



Camera di Commercio  
Pavia

## ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 77 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 17 ottobre 2017 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 3/11/2017 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 10/11/2017.

Pavia, 3/11/17

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Luigi Boldrin)







Camera di Commercio  
Pavia



Indi la Giunta Camerale

visto il CCNL del personale del comparto “Regioni e Autonomie locali” per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003 siglato il 22 gennaio 2004 - ed in particolare gli articoli 31 “Disciplina delle risorse decentrate” e 32 “Incrementi delle risorse decentrate”- nonché i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti successivamente;

evidenziato che le risorse destinate alla incentivazione sono suddivise in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”;
- risorse variabili che hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e possono essere rese disponibili solo per effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti;

atteso che l’Amministrazione ha la facoltà di integrare la parte variabile del Fondo risorse decentrate – anno 2016 – in applicazione dell’art. 15 – comma 2 – CCNL 1.4.1999, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un importo aggiuntivo massimo complessivo di € 17.892,78;

richiamato il comma 4 del medesimo art. 15 ove si rileva che dette somme sono rese disponibili solo a seguito di risparmi conseguiti tramite il raggiungimento di obiettivi di produttività, ovvero attraverso processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività, accertati dall’Organismo Indipendente di Valutazione;

visto in proposito l’orientamento applicativo Aran del 16.9.2016 – RAL 1867 – che chiarisce che la possibilità di incremento in discorso si articola in due distinte ipotesi:

- a) effettive disponibilità finanziarie di bilancio conseguenti a processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività preventivamente individuati ed attivati dagli enti;
- b) conseguimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati e definiti in via preventiva;

rilevato che l’orientamento applicativo citato chiarisce inoltre che, nel caso sub a) spetta all’Organismo Indipendente di Valutazione l’accertamento, a consuntivo, dell’esistenza delle effettive disponibilità di bilancio derivanti dai processi attivati;

preso atto che, dall’inizio del 2017, si è resa necessaria una rilevante riorganizzazione delle attività degli uffici/servizi ed una razionalizzazione dell’impiego dei dipendenti al fine di permettere il mantenimento dei livelli di servizio all’utenza e la corretta





Camera di Commercio  
Pavia

ed efficace gestione dell'Ente in presenza di una massiccia fuoruscita di personale che, nell'anno in corso, riguarda - oltre che dell'unico Dirigente in servizio - una risorsa di categoria D, tre risorse di categoria C e due risorse di categoria B; che non possono essere in alcun modo sostituite stante il divieto per le Camere di assunzione e di conferimento di incarichi di qualsiasi genere sancito dall'art. 3 comma 9 del D.Lgs. 190/2016 di riordino degli enti camerali;

evidenziato che la riorganizzazione e razionalizzazione delle attività consentirà all'Ente una riduzione dei costi del personale relativi a emolumenti e oneri previdenziali e assistenziali;

constatato che i risparmi previsti, quantificati in € 105.000,00, superano conseguentemente, l'importo massimo consentito per l'incremento del fondo ex art. 15 - comma 2 e ritenuta, pertanto, la sussistenza delle condizioni necessarie per destinare ad aumento del Fondo l'1,2% del monte salari;

visto il Preventivo 2017 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 15 del 14.12.2016 e rilevato che tale importo trova copertura negli Oneri Correnti alla voce 6) Personale;

vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;  
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di stabilire nell'1,2% la percentuale del monte salari dell'anno 1997 da destinare ad incremento del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 - parte variabile - per un importo complessivo di € 17.892,78;
2. di stabilire che tale importo sarà liquidato solo a seguito dell'accertamento, a consuntivo, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'esistenza delle effettive economie di bilancio derivanti dai processi di riorganizzazione e razionalizzazione evidenziati in premessa;
3. di dare atto che la quantificazione totale del Fondo di cui trattasi, verrà effettuata con determinazione del Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Boldrin

IL PRESIDENTE  
Franco Bosi